



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/19 DEL 21.05.2020

Oggetto: Finanziamenti in favore degli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per gli oneri derivanti da procedure espropriative definite. Esiti istruttori. Criteri di ripartizione dei finanziamenti per gli anni 2020 2021. Stanziamento: 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 a valere sul capitolo SC08.6770 - missione 18 - programma 01. L.R. n. 40/2018, art. 5 comma 4 - L.R. n. 48/2018, art. 4, comma 14.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che il comma 4, dell'art. 5 della L.R. n. 40 del 5 novembre 2018, ha autorizzato per l'anno 2018, la spesa di euro 5.000.000 al fine di finanziare gli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per l'onere, costituito anche dal debito residuo di mutui già contratti, derivante da procedure espropriative relative a sentenze esecutive, arbitrati o transazioni giudiziali o extragiudiziali definite alla data di entrata in vigore della stessa legge regionale. Informa inoltre che con la deliberazione n. 54/26 del 6 novembre 2018, la Giunta regionale ha fissato i criteri di ripartizione dei suddetti finanziamenti, stabilendo che:

- 1) all'ente locale viene assegnato un contributo di importo pari alla differenza fra l'onere di cui è gravato e l'importo corrispondente ai due terzi dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello di assegnazione, o in proporzione a detta differenza qualora lo stanziamento non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste presentate;
- 2) qualora residuino risorse, al singolo ente locale viene assegnato un contributo proporzionale all'onere di cui è gravato, diminuito dell'eventuale importo già assegnato ai sensi del punto 1).

L'Assessore ricorda che, successivamente, l'art. 4, comma 14, della L.R. n. 48/2018 ha autorizzato la spesa di euro 10.000.000 per l'anno 2019 e di euro 20.000.000 per ciascuno degli anni 2020 e 2021 a favore degli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per l'onere, costituito anche dal debito residuo di mutui già contratti, derivante da procedure espropriative relative a sentenze esecutive, arbitrati o transazioni giudiziali o extragiudiziali. Con la deliberazione n. 6/64 del 5 febbraio 2019 la Giunta regionale ha fissato, per gli anni 2019, 2020 e 2021, i criteri di ripartizione dei suddetti finanziamenti nelle seguenti modalità:



1. per gli anni 2019, 2020 e 2021 all'ente locale viene assegnato un contributo in misura proporzionale all'onere, costituito anche dal debito residuo di mutui già contratti, derivante da procedure espropriative relative a sentenze esecutive, arbitrati o transazioni giudiziali o extragiudiziali, certificato, per le annualità 2020 e 2021, alla data del 1° gennaio dell'anno di competenza, dedotto il contributo assegnato l'anno precedente;
2. esclusivamente per l'anno 2019, il piano di spesa sarà predisposto sulla base delle certificazioni già prodotte dagli stessi enti a novembre 2018, al netto del contributo concesso nel medesimo anno;
3. per gli anni 2020 e 2021 gli enti locali dovranno presentare apposita istanza improrogabilmente entro il 31 marzo di ciascun anno, a pena di esclusione, indicando il debito residuo al 1° gennaio.

Con successive determinazioni del Servizio Enti Locali si è provveduto agli impegni di spesa ed ai conseguenti pagamenti per 28 enti locali beneficiari.

L'Assessore evidenzia che il Servizio degli Enti Locali ha provveduto al controllo di veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, estendendo simile riscontro documentale alla totalità dei 28 enti partecipanti al procedimento già dal mese di novembre 2019. Ad esito del procedimento istruttorio, con la determinazione del Direttore del Servizio Enti Locali n. 1056 del 27.4.2020, si è data evidenza del riequilibrio delle somme finanziarie con la rideterminazione degli importi per i beneficiari per gli anni 2018 e 2019. Gli esiti dello specifico procedimento istruttorio sono stati sottoposti all'attenzione della Conferenza Regione Enti Locali nelle sedute dei giorni 4, 6 e 13 maggio 2020 per la loro presa d'atto.

L'Assessore sottolinea che ad esito della decisione assunta all'unanimità dalla Conferenza Regione Enti Locali del 13 maggio 2020 per equità distributiva, si è dato atto di mantenere i medesimi criteri di ripartizione delle precedenti annualità (per tipologia, per coerenza amministrativa e di quanto fatto ad oggi) e per gli anni 2020 e 2021 di modificare la procedura con riferimento alla temporalità di partecipazione, rendendo lo strumento finanziario maggiormente incisivo relativamente alla tempestività dei trasferimenti. La Conferenza ha previsto inoltre, per l'anno 2021, laddove residuassero risorse, di rendere ammissibili, ad esempio, nuove tipologie di spesa quali gli oneri e le spese di cessazione delle posizioni debitorie.

L'Assessore pertanto, propone per le annualità 2020 e 2021, i criteri di riparto ricompresi nei documenti allegati alla decisione della Conferenza permanente Regione Enti Locali.



Tutto ciò premesso l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica sottopone all'approvazione della Giunta regionale la proposta in esame.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

di approvare i criteri di riparto dei finanziamenti previsti dal comma 14, articolo 4, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48, in favore degli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per gli oneri derivanti da procedure espropriative definite, come previsto nella decisione assunta all'unanimità dalla Conferenza Regione Enti Locali del 13 maggio 2020, allegata integralmente alla presente deliberazione, così come segue:

1. si confermano i criteri di ripartizione dei finanziamenti di cui alla deliberazione n. 6/64 del 5.2.2019, stabilendo unicamente la variazione di presentazione delle domande di richiesta di contributo, viste le condizioni emergenziali che le amministrazioni si trovano ad affrontare in questo particolare momento:
 - per gli anni 2019, 2020 e 2021 all'ente locale viene assegnato un contributo in misura proporzionale all'onere, costituito anche dal debito residuo di mutui già contratti (per la parte capitale), derivante da procedure espropriative relative a sentenze esecutive, arbitrati o transazioni giudiziali o extragiudiziali, certificato, per le annualità 2020 e 2021, alla data del 30 maggio e 30 settembre dell'anno di competenza, dedotto il contributo assegnato;
 - per gli anni 2020 e 2021 gli enti locali dovranno presentare apposita istanza improrogabilmente entro il 30 maggio ed il 30 settembre di ciascun anno, a pena di esclusione, indicando il debito residuo a quella data;
 - la parte eventualmente residua di disponibilità di risorse per ciascuno degli anni 2020 e 2021 viene distribuita nel medesimo anno, con le proporzioni che risulteranno dall'esito dei controlli istruttori delle domande pervenute;
 - nell'anno 2021, a termine delle verifiche istruttorie, qualora residuassero ulteriori risorse, queste saranno utilizzate per la copertura di altre spese ed oneri sostenuti per la cessazione delle posizioni debitorie ad esclusione degli interessi dei mutui;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/19
DEL 21.05.2020

2. ciascuna amministrazione interessata dal procedimento dovrà presentare apposita istanza nei tempi indicati al punto 1 e nelle modalità stabilite nei modelli e nelle indicazioni istruttorie concordati in sede di Conferenza Regione Enti Locali e che saranno forniti dal Servizio degli Enti Locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda